



Al centro della contesa c'è la natura stessa dell'assegnataria, la ASD Happy Surf One Castelporziano, il terzo chiosco fermo tra ricorsi e giudici

Lettini e salvataggio pronti dal primo maggio sulle spiagge di Castelporziano. Tutte operative tranne una, quella del terzo chiosco. Lotto andato a bando nel 2025 che ha già perso una stagione e rischia di perdere anche questa. Prima c'è stato il ricorso al Tar perso dall'ex concessionario che si è rivolto al Consiglio di Stato. I giudici

di Palazzo Spada hanno sospeso la sentenza del Tar lasciando congelata la questione fino all'udienza prevista ai primi di luglio. Al centro della contesa c'è la natura stessa dell'assegnataria, la ASD Happy Surf One. Secondo i giudici, resta da chiarire se un'associazione sportiva dilettantistica possa gestire un servizio di ristoro

con finalità commerciali. Secondo il rappresentante dell'Happy Surf sì, e lo dimostrerebbero non solo le numerose attività esistenti e le sentenze, ma anche il peso economico che l'attività deve sostenere per poter realizzare i servizi gratuiti presenti nel progetto vincitore improntato su sport e sociale. "Io non so come facciano al-

cuni a scrivere che le ASD non possono fare attività commerciale, - sottolinea Stefano Albertini, rappresentante legale Happy Surf One - quando ci sono direttive europee, quando ci sono attività da anni sulle spiagge e non solo, svolte da ASD che hanno un alto profilo morale e etico".

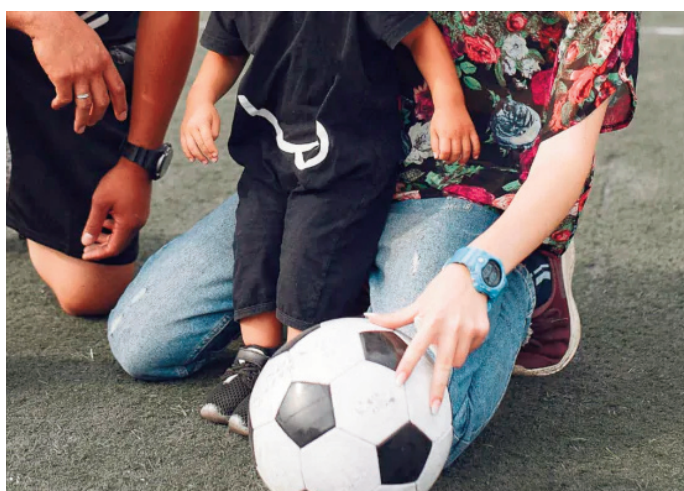
a pagina 2

Il Pontile di Ostia si accende con il dj set di Qvinto



a pagina 3

Sport in famiglia all'Eur: migliaia al parco del lago

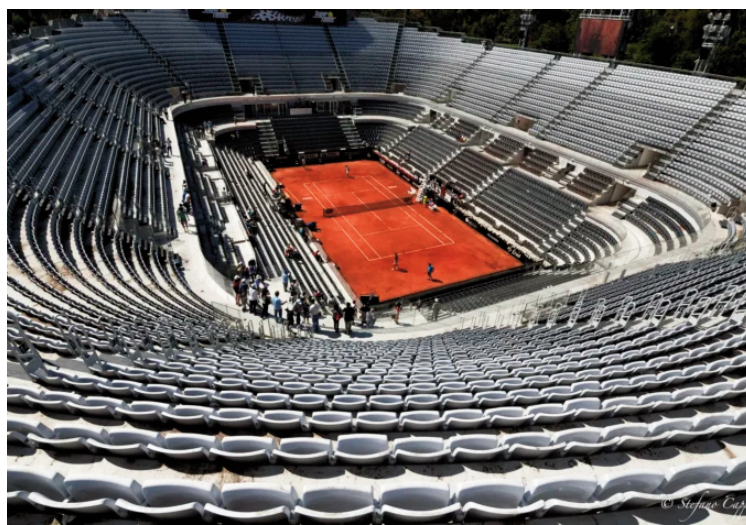


a pagina 5

Internazionali d'Italia: record di pubblico

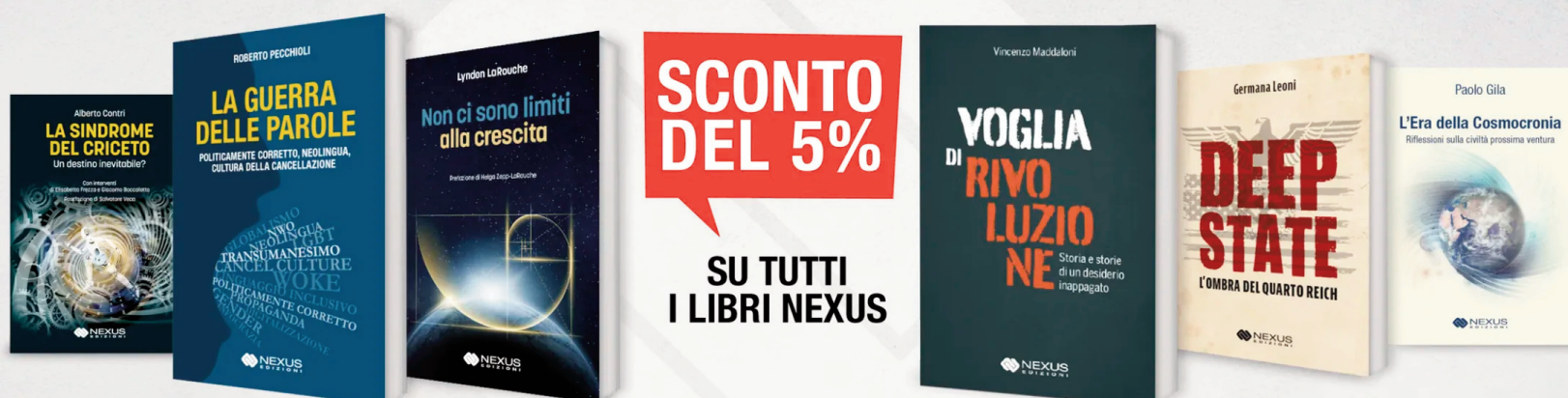
L'impatto economico dell'evento ha toccato 1 miliardo di euro senza contributi pubblici

Roma celebra un'edizione da primato degli Internazionali d'Italia al Foro Italico, con oltre 400.000 spettatori paganti e il superamento del precedente record di 393.671 ingressi. A trainare il successo è un modello organizzativo che, secondo il presidente FITP Angelo Binaghi, conferma una rotta chiara: "Il tennis Italia è il miglior investimento sportivo possibile". La crescita del pubblico è costante: a



metà aprile erano già stati venduti oltre 220.000 biglietti, pari a un incremento dell'8,6% rispetto al 2025, con incassi da ticketing in aumento del 26%. In vent'anni gli spettatori sono cresciuti del 420%, passando da circa 77.000 del 2006 a una platea senza paragoni. Il torneo è oggi il terzo Masters 1000 per presenze, dietro solo a Indian Wells e Miami.

a pagina 4



Al centro della contesa c'è la natura stessa dell'assegnataria, la ASD Happy Surf One

Castelporziano, il terzo chiosco fermo

“Non ci spieghiamo come mai una sezione del Consiglio di Stato intervenga dicendo che devono vedere se possiamo fare attività commerciali, addirittura devono vedere se possiamo sostenere economicamente questo bando per le spese che richiede”. “È la seconda stagione purtroppo – aggiunge Albertini – che questa spiaggia rimane chiusa con tutta la problematicità e la criticità della sicurezza in mare per i cittadini che verranno e non potranno utilizzare né servizi e soprattutto con il pericolo che rappresenta il mare quando non ci sono gli assistenti bagnanti”. Il progetto dell’Happy Surf prevede la realizzazione di un villaggio sportivo gratuito per i ragazzi e tante attività integrative, come spiega la responsabile dei progetti sociali Cecilia Daniele: “Solo per dirne una, noi l’obiettivo



nostro era di inserire la sedia searac, che è una sedia che può portare una persona disabile a far autonomamente un bagno al mare, così come avere una piattaforma online dove tutte le associazioni, le case famiglie, qualsiasi ente, organizzazione che vuole portare i suoi utenti al mare ha diritto a prenotarsi e avere lettini, ombrelloni gratis”. “Questa spiaggia per noi – spiega Daniele – era una grande opportunità

per offrire qualcosa di diverso. Ribadisco, come è ovvio che un ASD per poter garantire una serie di servizi integrativi, gratuiti totalmente ai cittadini, ha l’esigenza ad avere un punto commerciale che gli permetta di poter investire in questo modo”. Gli assegnatari del lotto dovranno ora attendere la decisione definitiva che arriverà con l’udienza di merito fissata per il prossimo 7 luglio, nel pieno della stagione

Sanzione da 5.000 euro e stop immediato nella zona della Gianicolense

Asilo nido abusivo in appartamento

Scoperta un’attività educativa non autorizzata in un appartamento della zona Gianicolense. La Polizia Locale di Roma Capitale, XII Gruppo Monteverde, con il supporto del personale SECS (Servizi Educativi e Culturali) del Municipio XII, ha interrotto un presunto servizio per l’infanzia privo dei necessari titoli abilitativi. L’intervento rientra nelle attività quotidiane di contrasto all’abusivismo e di tutela della sicurezza pubblica, con attenzione particolare alla protezione dei più piccoli. Gli agenti sono intervenuti a seguito di una segnalazione su un servizio per l’infanzia svolto senza autorizzazioni all’interno di un’abitazione privata nel quadrante di Monteverde. Durante il sopralluogo, gli operanti hanno riscontrato la presenza di 22 bambini tra 0 e 3 anni, impegnati in attività ludi-



che e di riposo. I locali, composti da due camere e da un’ampia area esterna, erano allestiti come un asilo nido con arredi, giocattoli, passeggini e scaffalature dedicate. Oltre alla titolare, sono state trovate altre due persone adulte incaricate della vigilanza sui minori. Dalle verifiche amministrative è emerso che l’attività era svolta in assenza dei prescritti titoli autorizzativi previsti per i servizi educativi destinati alla prima infanzia. Alla responsabile, cittadina italiana e loca-

taria dell’immobile, è stata elevata una sanzione amministrativa di 5.000 euro. Contestualmente è stata notificata la diffida con ordine di immediata cessazione dell’attività. L’operazione conferma la funzione essenziale dei controlli della Polizia Locale nel garantire che le strutture rivolte ai bambini rispettino i requisiti igienico-sanitari, di sicurezza e di assistenza previsti dalla legge, a tutela dell’incolumità dei minori e delle loro famiglie nel territorio di Roma e del Lazio.

Presentata la ricerca dell’Istituto Piepoli nella Capitale sulla prossima estate

Gli italiani viaggiano con prudenza

Alla Camera di Commercio di Roma, nella Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, è stata presentata la ricerca “Turismo: prospettive e opportunità per l’estate 2026” dell’Istituto Piepoli. Il quadro restituisce un Paese desideroso di partire ma attento: il 70% intende viaggiare nei prossimi quattro mesi, mentre oltre un intervistato su due (54%) ha già modificato i piani iniziali alla luce di tensioni geopolitiche e incertezze economiche. Il sondaggio, condotto su un campione rappresentativo di 500 persone tra il 20 e il 22 aprile 2026, evidenzia una preferenza per mete domestiche. L’Italia resta in cima con il 56%, seguita dall’Europa al 29% e dai Paesi extra Ue al 9%. L’instabilità internazionale pesa “molto o abbastanza” per il 67% degli intervistati. Le conseguenze si riflettono nelle scelte: il 23% si orienta verso destinazioni ritenute più sicure e il 21% decide di restare



entro i confini nazionali, rinunciando all’estero. L’aumento dei prezzi è la principale preoccupazione per il 65% del campione, tra caro voli, energia e inflazione. Sul versante della spesa, il 48% manterrà lo stesso budget del 2025, mentre il 34% prevede di ridurlo. Il contesto si inserisce in un umore generale più fragile: per il 45% il sentimento verso la vita è peggiorato negli ultimi mesi, mentre solo il 9% registra un miglioramento. “I dati della ricerca dell’Istituto Piepoli confermano che il turismo resta un pilastro fondamentale del nostro sistema economico – afferma Il Presidente della Camera di Commercio di Roma, Lorenzo Tagliavanti

– ma ci dicono anche che siamo di fronte a un viaggiatore profondamente prudente e informato. Se da un lato il 70% degli italiani non intende rinunciare a un periodo di vacanza, dall’altro emerge una chiara richiesta di protezione: protezione del proprio potere d’acquisto, minacciato dall’aumento dei prezzi, e protezione della propria sicurezza in un contesto internazionale instabile. Come Camera di Commercio di Roma – conclude Tagliavanti – riteniamo che questa forte spinta verso le mete nazionali possa rappresentare anche un’opportunità che le nostre imprese devono saper cogliere, puntando su un’offerta di qualità che sappia bilanciare alti standard a costi sostenibili. La sfida per l’estate 2026 non sarà solo attrarre più visitatori, ma trasmettere valori come accoglienza, qualità e sicurezza che, oggi più che mai, rappresentano il vero valore aggiunto del Made in Italy”.

In vigore il nuovo regolamento sulla materia redatto da Roma Capitale

Occupazione suolo pubblico a Roma



Tempi duri per gli esercenti romani non in regola con l’occupazione di suolo pubblico. In base al nuovo regolamento redatto da Roma Capitale chi occupa spazi pubblici senza la regolare autorizzazione è considerato abusivo e passibile di sanzioni. Secondo

i dati antecedenti all’entrata in vigore del nuovo regolamento, nel Municipio primo, su circa 3000 esercenti soltanto un migliaio erano in regola con le concessioni. La normativa ha portato a nuove richieste di regolarizzazione da parte dei commercianti.

Approvato il regolamento e assegnate le nuove concessioni dovranno inevitabilmente scattare i controlli, nell’ottica di consolidare un sistema sano, ha detto ai microfoni di Radio Roma News l’assessore alle Attività produttive, Monica Lucarelli.



Il convegno all'Università Tor Vergata per ripensare l'economia

Renaissance in economics: la terza edizione



Un convegno internazionale per ripensare e rinnovare dalle fondamenta il pensiero economico mettendo al centro il benessere dell'uomo e dei territori. Il titolo dell'evento, giunto alla sua terza edizione, è Renaissance in economics, il rinascimento nell'economia.

A organizzarlo sono le Università Tor Vergata e Roma tre, che hanno ospitato nelle loro sedi le sessioni di conferenze, e Next economia, Federkasse Bcc e Confcooperative. Ai microfoni di Radio Roma News il professor Giulio Guarini, docente di economia politica presso l'Uni-

versità della Tuscia di Viterbo, ha spiegato l'idea e gli obiettivi del convegno. Alla conferenza tenutasi nell'aula Magna della facoltà di Economia dell'università Tor Vergata, ha partecipato anche l'assessore alle attività produttive di Roma Capitale, Monica Lucarelli.

Il dj set del dodicenne conquista il pubblico accorso nella storica terrazza

Il Pontile di Ostia si accende con Qvinto

Passeggiata con sorpresa sul Pontile di Ostia, la storica terrazza domenica 17 maggio ha ospitato un DJ set al tramonto. Protagonista dello show Qvinto, al secolo Leonardo Salamone, 12 anni e una passione che lo ha già portato alle finali del Tour Music Fest, contest europeo dedicato alla musica emergente. Per il set al pontile, Qvinto ha scelto di partire con la Afrohouse per passare alla tech tutta da ballare e chiudere con brani Lounge per accompagnare il momento più romantico della giornata. "È stato favoloso, ho dato tutto, tutto - ha detto a caldo Qvinto -. E' stato veramente spaziale. Vorrei veramente rifarlo perché mi sono divertito molto". Il nome d'arte Qvinto è nato durante il passaggio cruciale per Leonardo tra elementari e medie. Tutto è iniziato con un brano dei Daft



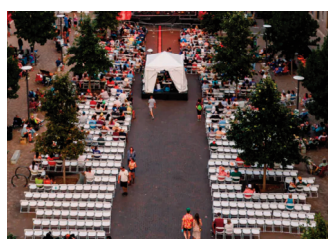
Punk ascoltato in macchina con il padre e da lì non si è più fermato fino ad approdare sul palcoscenico più atteso. "Prima di uscire di casa era felicissimo, orgoglioso di rappresentare il territorio di Ostia in questo set che è un po' una valorizzazione del territorio" ha raccontato il papà Federico Salamone. - Oggi stare qui per lui era un'emozione incredibile. L'ho dovuto quasi trascinare fuori casa perché era emozionatissimo, quasi commosso, e per il papà lo stesso". Tra il pubblico stupore e applausi davanti al giovanissimo talento, ma

anche grande entusiasmo per l'iniziativa organizzata con il sostegno del X Municipio. "È un'emozione incredibile sentire un ragazzo che gestisce musica di qualità" commenta una spettatrice. "Un giovane talento che viene dal nostro territorio e siamo proprio orgogliosi che sia di Ostia - sottolinea Vincenzo Gijelli, presidente del Cdq Lido Centro - Qvinto dà veramente un tocco che il nostro territorio merita. La narrazione che noi vogliamo di questo territorio è proprio questo, un territorio che merita di essere rilanciato sotto tanti punti di vista. In tanti sperano che Ostia torni a riempirsi di eventi. In attesa del bis di Qvinto, sarà possibile rivivere il dj set su Radio Roma durante Groove, il programma di Luqas DJ che ha chiuso la serata al Pontile con un suo set in notturna.

Santori e Palazzi (Lega): "Chiediamo ad Acea un intervento immediato e risolutivo"

Sagre: eventi e sapori tra Roma e dintorni

La primavera nel Lazio porta con sé un calendario fitto di eventi di maggio 2026, tra sagre, cultura e natura. Dalle province alla Capitale, itinerari pensati per chi cerca tradizione, buon cibo e occasioni di svago all'aria aperta. A Canepina dal 22 al 24 maggio la prima Festa del Fungo Porcino anima la Cantina di Santa Corona. In tavola i Maccaroni, il celebre fieno di Canepina, e i Ceciliani con porcini freschi preparati secondo ricette tramandate. Il weekend invita anche a trekking guidati nei castagneti secolari dei Monti Cimini e a visite ai tesori del borgo. Prenotazione consigliata allo 0761-1871003 anche WhatsApp. Prosegue intanto Tuscia in Fiore 2026 fino al 24 maggio tra Villa S. Giovanni in Tuscia, Viterbo, Bassano in Teverina e Castiglione in Teverina. Tra installazioni floreali, usanze come le "pizzette dalla finestra", mostre d'arte e il Con-



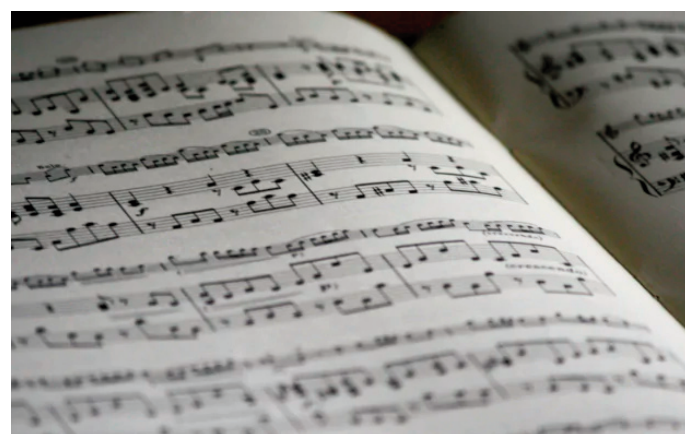
corso Fotografico "Lo scatto più bello", la "Città dei Papi" si veste di colori. A Bassano in Teverina spicca il tema "La Torre nella Torre". Info su www.tusciainfiore.it. A Poggio Mirteto dal 22 al 24 maggio torna Sabina Libri alla Biblioteca Comunale "Peppino Impastato". Incontri con autori, focus su archeologia, borghi e itinerari naturalistici accompagnano il tema 2026 "Custodire il territorio sabino: dialogo tra Natura e Cultura", con tavole rotonde UNESCO, laboratori scolastici e dirette curate dal Collettivo di scrittura creativa. Alla Romanina dal 22 al 24 maggio il parcheggio di Via Biagio Petrocelli accanto al Parco dei Tricicli si trasforma in un villag-

gio "on the road". Venti street chef del TTS Food propongono specialità italiane e internazionali, barbecue, dessert, opzioni gluten free e vegan, con scenografie, giochi di luci e musica. Fino al 31 maggio il Centro Botanico Moutan a Vitorchiano accoglie la spettacolare fioritura delle peonie. Su 15 ettari, oltre 200.000 piante e circa 600 varietà compongono una collezione unica. Visite guidate per gruppi su prenotazione a info@peoniecinesi.it o 348-7617155, cani ammessi al guinzaglio, fine settimana con "Colour Café". Il giardino è in località Pallone, strada statale Ortana 46, aperto tutti i giorni 9.30-18. A Soriano nel Cimino fino a settembre, ogni terza domenica del mese, gli spazi del Castello Orsini ospitano Gli Artigiani del Castello, gastronomia e un mercatino di creazioni originali, oltre a passeggiate culturali dedicati al borgo.

L'orchestra dell'Accademia Musicale vince il primo premio al concorso "San Vigilio In...Canto"

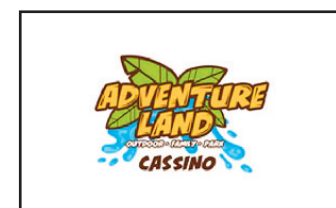
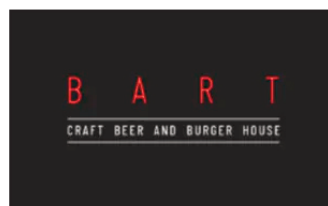
Isola del Liri trionfa nella Capitale

Orgoglio per Isola del Liri. L'Orchestra dell'Accademia Musicale Isolana ha centrato a Roma il Primo Premio di Categoria alla XVI edizione del Concorso Internazionale di Musica "San Vigilio In...Canto". Alla formazione è stato assegnato anche il Premio Speciale "Giovanni Battista Cutolo", riconoscimento dal forte valore simbolico che suggella una prova di altissimo livello. La compagine, nata dall'incontro tra la storica banda cittadina e il recente innesto degli strumenti ad arco, ha esordito sul palco capitolino con autorevolezza, conquistando l'attenzione della giuria. Un debutto che conferma la qualità del progetto musicale isolano e la solidità di un percorso didattico capace di fondere tradizione e nuovi linguaggi sonori. La notizia è stata accolta con entusiasmo dall'amministrazione comunale. Il Sindaco Massimiliano Quadrini e l'Assessore alla Cultura Stefano Vitale hanno espresso pubblica-



mente il loro plauso, sottolineando l'impegno di ragazzi, docenti e famiglie. "Un riconoscimento importante che premia il talento, l'impegno e la passione dei nostri ragazzi, dei maestri e delle famiglie che ogni giorno sostengono questo bellissimo percorso musicale." I complimenti istituzionali hanno evidenziato il ruolo del maestro Sandro Taglione, considerato l'anima e il motore organizzatore dell'iniziativa, e della maestra Paola Dell'Unto, per il lavoro accurato con la sezione degli

archi. Un ringraziamento speciale è andato ai genitori, il cui sostegno quotidiano risulta decisivo nell'accompagnare la crescita dei giovani musicisti. Con questo risultato, Isola del Liri si conferma fucina di talenti e riferimento culturale nel territorio. I giovani dell'orchestra tornano a casa non solo con due trofei, ma come ambasciatori di passione, impegno e bellezza, ricordando quanto la musica possa valorizzare le nuove generazioni del Lazio.



L'impatto economico dell'evento ha toccato 1 miliardo di euro senza contributi pubblici

Internazionali d'Italia: record di pubblico

Il prossimo salto è atteso con la copertura del Centrale nel 2028, che garantirà circa 2.000 posti aggiuntivi per sessione, per un totale stimato di 35.000 sedute extra, con la quota internazionale in aumento di 4 punti percentuali. Il record giornaliero ha superato le 43.000 presenze. I ricavi commerciali hanno raggiunto circa 35,5 milioni di euro, massimo storico. Gli sponsor sono saliti a 43 (+24% anno su anno) e il corporate hospitality sfiora i 6 milioni (+48%). Il Fan Village cresce del 18% grazie a 6.500 metri quadrati coperti e una presenza quotidiana stimata di 60.000 persone. L'area complessiva del site è passata da 12 a oltre 20 ettari per accogliere un pubblico sempre più numeroso. Secondo il Boston Consulting Group, l'impatto economico dell'evento ha toccato 1 miliardo di euro senza contributi pubblici,

generando entrate fiscali per circa 165 milioni. Per Open Economics, lo SROI è di 7,2 euro per ogni euro investito. I nuovi praticanti indotti sono quasi 7.000, di cui 3.982 stabili. L'analisi Nielsen indica che la pratica del tennis rende più sani e può allungare la vita di 9 anni e mezzo. Con il primo protocollo con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, la FITP formerà i docenti in tutte le scuole, raggiungendo circa il 15% degli studenti. L'amministratore delegato di Sport e Salute, Diego Nepi Molineris, definisce l'edizione appena conclusa: "Un torneo straordinario", aggiungendo: "Per il livello del tennis, per l'energia del pubblico, per i record superati, per l'emozione che si esprimeva in ogni angolo del Foro Italico". In tema di legacy, precisa: "Prima si parlava solo di performance di quest'evento, poi abbiamo sentito parlare di ritorno

dello sport sulla sanità pubblica, di prodotto interno lordo, di come si misura il rendimento sociale di una impresa, quindi anche di ritorno sociale e poi dell'indotto sul territorio, di crescita sia di tesserati che di impegno nella scuola: tutto questo è oggetto di Sport e Salute per far diventare il paese più evoluto", annunciando inoltre: "Subito dopo il Premium Padel cominceremo la cantierizzazione del nuovo Centrale". Binaghi sottolinea l'effetto traino dei risultati sportivi: "Avevamo 3 obiettivi e ne abbiamo centrati 4, con il successo di Jannik. Sono felice, anche perché questo ragazzo è strepitoso, e conferma continuamente di essere una grande persona e un esempio per tutti, prima ancora di un campione bravo e vincente. La mia soddisfazione è davvero enorme, è un sogno, dopo 25 anni di traversata nel deserto".

Ha battuto in finale Casper Ruud, firmando un successo che gli vale lo storico Career Golden Masters

Sinner trionfa agli Internazionali

Jannik Sinner ha aggiunto un nuovo tassello a una stagione già memorabile conquistando gli Internazionali d'Italia. Il numero uno del mondo ha superato in finale Casper Ruud, firmando un successo che gli vale lo storico Career Golden Masters. Un traguardo che assume un valore speciale per il tennis azzurro, a cinquant'anni esatti dall'ultimo titolo firmato da Adriano Panatta nel 1976, e che si accompagna a un montepremi da record. Il successo contro Casper Ruud consegna a Sinner un primato che lo proietta in una dimensione d'eccellenza. La capacità di gestire i momenti chiave e la continuità mostrata per tutta la settimana hanno fatto la differenza, confermando lo status di numero uno del mondo. Con questo titolo arriva anche il riconoscimento del Career Golden Masters, si-



gillo di un percorso di crescita costante e di una supremazia costruita torneo dopo torneo. Il trionfo agli Internazionali d'Italia completa una striscia di successi nei Masters 1000 già impreziosita dalle vittorie a Indian Wells, Miami, Monte Carlo e Madrid. Una sequenza che testimonia solidità, qualità e gestione mentale ai massimi livelli, con risultati capaci di segnare uno

spartiacque nella carriera dell'azzurro. A mezzo secolo dal trionfo di Adriano Panatta, il tennis italiano torna a esultare negli Internazionali d'Italia. Il titolo di Sinner assume così anche un valore simbolico, rinnovando una tradizione vincente e impreziosendosi con un montepremi da record. Una vittoria che consolida la sua leadership e offre una nuova pagina alla storia del tennis azzurro.

Le parole di Jannik Sinner a Che Tempo Che Fa dopo la vittoria degli Internazionali

"A Roma abbiamo vinto tutti insieme"

Jannik Sinner ha celebrato a Che Tempo Che Fa il trionfo agli Internazionali d'Italia di Roma, sottolineando il legame con il pubblico capitolino e il valore di due settimane intense sul Foro Italico. Il numero uno al mondo ha rimarcato il sostegno ricevuto in ogni momento, dagli allenamenti alla finale. Parlando dell'atmosfera vissuta nella capitale, Sinner ha condiviso un ringraziamento diretto agli appassionati presenti sugli spalti. "Abbiamo vinto insieme. Qua a Roma domani sono due settimane che sono qui. Due settimane molto lunghe, toste. Però il pubblico mi ha aiutato tantissimo sin dall'inizio e tutti gli allenamenti erano quasi già come una partita; quindi, sono molto contento di dare qualcosa di positivo a tutti voi, al pubblico. E quindi niente, è stato un torneo incredibile". L'azzurro ha ripercorso i passaggi recenti della stagione, evidenziando il cambio di superficie e la necessità di recuperare energie dopo un ciclo di tornei ravvicinati. "Gli ultimi 5

tornei sono stati veramente incredibili. Partendo da Indian Wells, poi Miami. Poi abbiamo cambiato superficie: Monte Carlo, Madrid, Roma. E ora devo riposarmi un attimo perché ho dato tanto, anche mentalmente", ha aggiunto. Uno sguardo privato anche alla giornata della finale: "Il problema è che io dal campo la vedevo pure, era difficile. Però sai, è già tanto che è rimasta lì devo dire". Nel confronto con la storia del tennis italiano, Sinner ha raccontato un breve scambio con Adriano Panatta. "È stato simpaticissimo. Poi io, sai, personalmente lo conosco veramente poco, abbiamo scambiato due parole ed è stato bello. Mi ha detto che lui viene anche a Parigi, quindi spero di rivederlo lì. Quindi niente, lui è stato contento, e anch'io sono stato contento di conoscerlo un pochetto di più. Poi speriamo di aver modo di conoscerlo senza tanto pubblico intorno". Spazio anche all'incontro istituzionale con il Presidente Sergio Mattarella: "Lui è simpaticissimo.

Poi non sono partito con il piede giusto un po' di tempo fa. Però ecco, ero e sono ancora sempre emozionato e quindi, scambiare due parole anche con lui è stato incredibile. Poi gli piace lo sport ed è la cosa più bella. Lui è già venuto l'anno scorso, mi sa qua al torneo per le finali. Ci fa molto piacere". Sinner ha rimarcato il rispetto per i grandi campioni del circuito e la volontà di proseguire il proprio percorso con equilibrio, guardando a Parigi come tappa cruciale. Nella gestione dei momenti chiave resta centrale la lucidità. "Diciamo che cerco di essere più lucido dell'avversario, diciamo. Questo forse è il segreto più importante, no? Poi quando uno è più stanco fisicamente, anche mentalmente ragiona un po' di più. E per esempio oggi c'era tanta tensione, no? Sentivo tanta tensione prima di entrare in campo perché sapevo quello che mi stava giocando. Ma devi superare certe difficoltà e devi cercare di giocare una buona partita".

I complimenti di Adriano Panatta a Jannik Sinner, vincitore degli Internazionali di Roma

"Il trionfo al Foro Italico è storico"

Roma applaude Jannik Sinner e raccoglie la testimonianza di Adriano Panatta, che ha seguito dagli spalti del Centrale del Foro Italico il successo dell'azzurro agli Internazionali d'Italia, a cinquant'anni dalla sua storica affermazione. La leggenda romana del tennis, simbolo di un'epoca, ha sottolineato il valore del risultato e la maturità mostrata in campo dal numero uno d'Italia. «Vedere Jannik vincere al Centrale del Foro Italico ha qualcosa di speciale. Qui ho vissuto un giorno che mi ha cambiato la vita nel '76, e ritrovare oggi un italiano capace di imporsi con questa personalità e questo gioco mi fa davvero piacere. Contro un avversario solido come Casper Ruud ha mostrato maturità, calma e coraggio nei momenti importanti. Il pubblico romano aspettava un momento così e sa riconoscere chi entra in campo con rispetto e carattere, e Jannik oggi se l'è preso tutto.



Jannik è un esempio per tutti, gli faccio le mie congratulazioni». L'eco del trionfo si intreccia con la storia della capitale: il Centrale del Foro Italico, teatro delle grandi notti del tennis, ha ritrovato un protagonista italiano capace di accendere l'entusiasmo del pubblico. Le parole di Panatta danno misura del momento e della cornice speciale di Roma, dove il sostegno sugli spalti ha accompagnato ogni scambio. Nato a Roma il 9 luglio 1950, Panatta è cresciuto nel segno del tennis grazie al padre Ascenzio, custode del Tennis Club Parioli. Considerato tra i migliori

tennist italiani, vanta 10 titoli del circuito maggiore in singolare su 26 finali e 18 titoli in doppio su 29 finali. Nel 1976 centrò una stagione irripetibile: vittoria agli Internazionali d'Italia e al Roland Garros, unico italiano a riuscirci nello stesso anno e, in era Open, a conquistare una prova del Grande Slam. Nello stesso 1976 contribuì all'unica vittoria italiana in Coppa Davis. Raggiunse il numero 4 del mondo nell'agosto 1976, miglior classifica ATP per un italiano in singolare con il ranking computerizzato, ed è stato numero 1 d'Italia per 284 settimane.

Nel fine settimana 66 discipline sportive, 27 federazioni, 5 enti di promozione e oltre 20 associazioni, su più di 10.000 mq di verde e 85.000 mq d'acqua

Sport in famiglia all'Eur: migliaia al parco del lago per l'undicesima edizione

Si è chiusa nel tardo pomeriggio di domenica 17 maggio 2026 l'undicesima edizione di Sport in Famiglia, la kermesse gratuita che ha trasformato il Parco Centrale del Lago in una palestra a cielo aperto. Tra meteo incerto e grande affluenza, migliaia di famiglie, bambini, scuole e appassionati hanno animato tre giornate, dal 15 al 17 maggio, con 66 discipline sportive, 27 federazioni, 5 enti di promozione e oltre 20 associazioni, su più di 10.000 mq di verde e 85.000 mq d'acqua. Il villaggio dell'Eur ha proposto prove gratuite in acqua e a terra, dalle attività come dragon boat, canoa, wakeboard, motonautica, surf e vela alle discipline outdoor e urbane, tra cui parkour, mountain bike, baseball, badminton, scherma e sport rotellistici. Novità dell'edizione 2026 è stato



lo Sport Medicine Hub, primo polo sanitario sportivo integrato gratuito aperto al pubblico, con controlli medici, screening cardiologici, elettrocardiogrammi e consulenze specialistiche. Molto seguite anche le attività della Croce Rossa Italiana, i corsi BLSD e le aree esperienziali dedicate a mountain bike, motociclismo, pista da sci

simulata, parkour e all'officina per il riuso delle biciclette. Forte l'attenzione alla sostenibilità ambientale con l'area green curata da Decathlon e l'approccio "Leave No Trace". Oltre 1.000 studenti hanno preso parte alle attività del venerdì, mentre più di 250 ragazzi hanno seguito i percorsi PCTO vivendo sul campo l'organizzazione del-

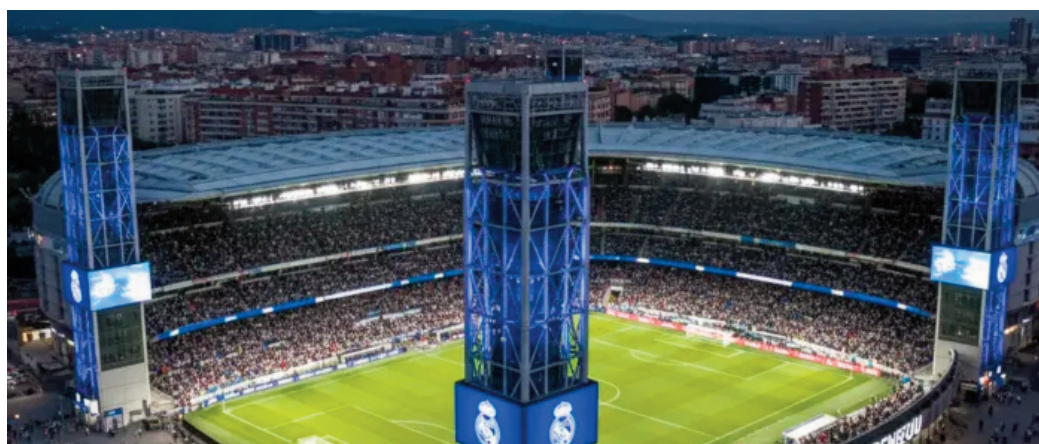
l'evento. La giornata inaugurale di sabato 16 maggio è stata aperta dalla Fanfara della Polizia di Stato e dall'Inno Nazionale, alla presenza del Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi e del Presidente del CONI Luciano Buonfiglio, insieme a Claudio Carserà, AD di EUR SpA, e a Fabio Bertolacci, ideatore e organizzatore della manife-

stazione. "EUR SpA esprime soddisfazione per il grande successo di 'Sport in Famiglia' e fa i complimenti agli organizzatori, che nonostante il tempo incerto dell'intero weekend, sono riusciti a portare nella splendida cornice del Parco Centrale del Lago una partecipazione incredibile di bambini, ragazzi, sportivi e famiglie. Un ringrazia-

mento speciale va al Ministro Abodi ed al Presidente Buonfiglio per la presenza e l'attenzione costante al nostro quartiere. Un grande segno di vicinanza delle istituzioni che ci dà forza nel continuare sul percorso che negli ultimi due anni EUR SpA ha intrapreso nella rivalorizzazione del Parco Centrale del Lago e, più in generale, per rendere l'EUR sempre più un quartiere moderno ed inclusivo", ha dichiarato Claudio Carserà. L'evento è stato realizzato con il supporto di EUR SpA, della Regione Lazio, del IX Municipio di Roma Capitale e in collaborazione con la Federazione Italiana Motonautica, OPES Italia, ASD Cast Sub Roma 2000 e il CONI, con il patrocinio di Sport e Salute, CONI Comitato Regionale Lazio, Comitato Italiano Paralimpico Regione Lazio e IX Municipio di Roma Capitale.

Il tecnico lascerà il Benfica e firmerà un contratto biennale con i blancs

José Mourinho verso il Real Madrid



È tutto pronto per il ritorno di José Mourinho sulla panchina del Real Madrid. Secondo quanto riportato da Fabrizio Romano, il tecnico lascerà il Benfica e firmerà un contratto biennale, con le firme attese a breve. L'allenatore volerà a Madrid dopo la partita del Real contro l'Athletic Bilbao e l'annuncio ufficiale è previsto una volta completate le procedure di ingaggio. Il quadro è stato delineato dai report diffusi sui canali social del giornalista, che indicano contatti diretti già in

corso e una decisione imminente in casa madridista. Scrive su X Fabrizio Romano: "Real Madrid have started José Mourinho operation with direct contacts now taking place. Benfica want Mou to stay at all costs but aware of Real talks ongoing; it depends on Madrid. Up to Florentino Pérez: he will decide if Mourinho returns or not." Mourinho ritroverà i Blancos a distanza di anni dalla precedente esperienza, maturata dal 2010 al 2013. Per il pubblico romano la notizia ha un

rilevato particolare: l'allenatore è l'ex guida tecnica della Roma, profilo ancora seguito nella Capitale per il recente passato giallorosso e per i risultati ottenuti in città. Dal Portogallo emerge la volontà del Benfica di trattenerlo a tutti i costi, pur nella consapevolezza dei contatti in corso con il Real Madrid. La scelta conclusiva spetta al presidente Florentino Pérez, mentre la definizione dell'ingaggio è legata alla firma sui documenti, indicata come imminente dalle stesse fonti.

Su RaiUno il documentario sulla lunga carriera musicale di Edoardo Bennato

Stadio della Roma, scavi rimandati a Pietralata



Gli scavi per il nuovo Stadio della Roma a Pietralata sono stati rinviati. L'aggiornamento arriva da una comunicazione rilanciata su X dal giornalista Alessio Di Francesco, che richiama l'attenzione sul passaggio al TAR e sull'applicazione dell'articolo 34 del codice di procedura amministrativa. Secondo quanto riportato, lo snodo principale riguarda la necessità di trovare applicazione dell'articolo 34, norma che renderebbe inammissibile la doglianza

in questa fase. La motivazione indicata è la prosecuzione delle verifiche sull'area di Pietralata e sui relativi vincoli che interessano il progetto dello Stadio della Roma. La posizione evidenziata rimarca che, con gli accertamenti ancora in atto sull'area designata a Pietralata e sui vincoli urbanistici e procedurali, non sussistono al momento le condizioni per procedere con l'apertura del cantiere. Di conseguenza, l'avvio degli scavi

viene rimandato in attesa degli esiti istruttori e dei necessari passaggi amministrativi. Il rinvio degli scavi comporta uno slittamento operativo del cronoprogramma, con l'iter che resta legato alla conclusione delle verifiche amministrative e tecniche sull'area. Ulteriori aggiornamenti sono attesi dagli uffici competenti e dalle parti coinvolte, mentre resta alta l'attenzione sul progetto che interessa un quadrante strategico della Capitale.



È il primo difensore a riuscirci nella stracittadina, regalando ai giallorossi il quarto posto

Roma, Mancini doppietta-derby

Gianluca Mancini firma una serata storica e trascina la Roma nel derby di Roma con una doppietta che vale il quarto posto. È il primo difensore a riuscirci nella stracittadina, coronando una prestazione impeccabile che lo conferma leader tecnico ed emotivo, pur senza fascia al braccio. Il primo sigillo è arrivato sotto la Nord, accompagnato da un inchino verso l'altra metà dello stadio. Il secondo, con corsa più breve, è stato l'abbraccio alla Curva Sud, simbolo di un legame che si rinsalda a ogni gara. In campo Mancini ha iniziato sul centro-destra della difesa a tre, poi si è spostato al centro dopo l'infortunio di Ndicka (oggi gli esami alla coscia destra). I numeri fotografano il dominio: 100% di duelli aerei vinti e contrasti riusciti. A fine partita solo cori, balli e sorrisi, un cappellino regalato dagli ultras e il

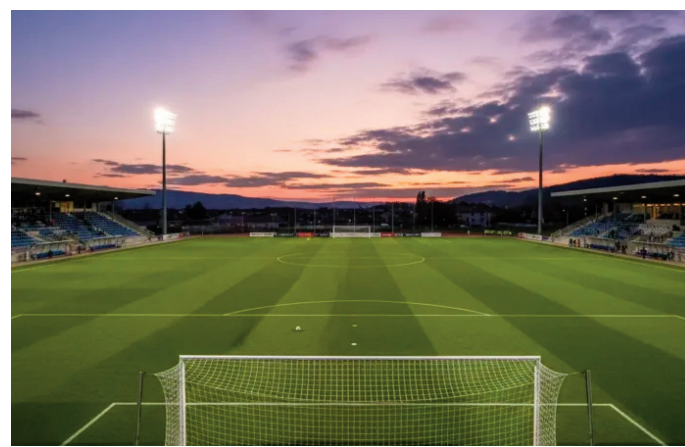
premio di migliore in campo. Al triplice fischio, l'abbraccio con l'amico Lorenzo Pellegrini, rimasto fuori dai convocati. Parole cariche di affetto: «Sono andato da lui perché ci teneva a esserci e a giocare, ma ha avuto un piccolo fastidio e non poteva darci una mano. C'è una grandissima amicizia e un bene fortissimo, volevo abbracciarlo per farlo sentire con noi». Poi l'ammissione più sincera: «In una stagione ci sono tante cose, momenti belli e brutti. Non mi sarei mai aspettato di fare due gol, al secondo non sapevo che fare». Nato a Pontedera e alla settima stagione in giallorosso, Mancini è vicino al rinnovo di contratto: accordo praticamente definito fino al 2029, con firma attesa a breve rispetto all'attuale scadenza 2027. A Verona lo attende un traguardo significativo, le 319 presenze in maglia Roma, a

ridosso di Perrotta a quota 325, per entrare tra i quindici più presenti della storia del club. Capitolo El Shaarawy, destinato ai saluti a fine stagione, con la dedica del compagno: «È un ragazzo d'oro e non lo devo dire io. Ho avuto la fortuna di giocarci sei anni, è un professionista serio e si è allenato sempre a mille. Ieri è stato tutto il giorno chiuso dentro di sé e abbiamo rispettato le sue emozioni. In campo gli dicevo di fare gol, se lo sarebbe meritato ma ha fatto una grande partita. Ci mancherà, ma sappiamo tutti e anche lui che il calcio è così. Quello che ha fatto in questi 10 anni non lo cancella nessuno, la gente lo ha dimostrato: questa sarà sempre casa sua e io gli vorrò sempre bene». Con Mancini guida sicura della retroguardia, l'ultima gara assume un peso decisivo in chiave Champions.

La squadra al momento è sulla rotta giusta per tornare nell'Europa che conta

La Roma verso la Champions

Roma lanciata verso la Champions League dopo la vittoria nel derby: non è fatta e sarebbe un errore pensare a una passeggiata a Verona, ma il successo stracittadino ha messo i giallorossi sulla rotta giusta per tornare nell'Europa che conta. Centrarlo avrebbe un valore particolare per la società. Dopo sette anni senza Champions, l'approdo alla massima competizione rappresenterebbe il "battesimo" per i Friedkin, che finora hanno investito oltre un miliardo di euro. Sarebbe una soddisfazione per la proprietà, una gioia per un pubblico che non ha mai fatto mancare il sostegno e una dimensione nuova per diversi giocatori dell'attuale rosa. L'andamento in campionato certifica la continuità del lavoro svolto. La squadra ha raccolto 36 punti nel girone d'andata e 34 nel ritorno. Le undici sconfitte, spesso al centro



del dibattito, sono state bilanciate da 22 vittorie nelle altre 26 partite. È un percorso costruito su un'idea di gioco propositiva e coraggiosa, che accetta il rischio pur di cercare costantemente la vittoria. Nel vorticoso giro delle panchine c'è un elemento che valorizza il lavoro del tecnico: se dovesse chiudere il cerchio, sarebbe l'unico allenatore insieme a Conte ad aver centrato la Champions negli ultimi due

anni. Impossibile non considerarlo uno specialista, alla luce delle cinque partecipazioni ottenute in sette anni nerazzurri. Il calendario propone ora la trasferta di Verona, che non potrà essere affrontata con leggerezza. Il secondo derby vinto ha consegnato il classico match ball, ma la qualificazione passa da un'ulteriore prova di maturità, con la stessa intensità e la stessa attenzione mostrate nelle ultime partite.

Milan e Roma avanti, Juventus e Como inseguono. Tutto si decide nell'ultima giornata

Champions, ultimi due posti in palio

Ultimi novanta minuti per assegnare gli ultimi due posti europei. Quattro squadre sono in corsa in una classifica cortissima: Milan e Roma a 70 punti, Juventus e Como a 68. Il turno conclusivo è stato ufficializzato in contemporanea, con tutte le partite in programma domenica alle 20.45. Per i tifosi giallorossi del Lazio, l'attenzione è massima su una serata che può valere la stagione. Il calendario propone Milan-Cagliari, Verona-Roma, Torino-Juventus e Cremonese-Como. Milan e Roma sono padrone del proprio destino: una vittoria garantirebbe la qualificazione senza dover guardare agli altri risultati. Juventus e Como restano in scia e devono sperare in un passo falso delle rivali per rientrare nelle prime due posizioni utili. Resta aperta l'ipotesi di un arrivo a quattro squadre appaiate, nel caso in cui Milan e Roma pareggiassero e Juventus e Como vincessero: in questo sce-



nario in Champions ci andrebbero Allegri e Fabregas. Possibili anche incroci a tre, con qualificazione delle prime due nei seguenti gruppi indicati: Milan, Roma e Como; Como, Roma e Juventus; Como, Milan, Juventus; Juventus, Milan e Roma. In caso di parità a due, i testa a testa indicano che la Juve è avanti con la Roma ma dietro al Como, mentre il Milan è avanti sia con Roma sia con Como. Qualora si verifi-

cassero due arrivi in parità distinti, con Juventus-Milan e Roma-Como a pari punti, si passerebbe al criterio della differenza reti complessiva. I valori attuali sono indicati così: Juventus +27, Milan +19, Roma +26 e Como +33. Un dettaglio che potrebbe risultare decisivo e che aggiunge ulteriore tensione a una corsa già serrata, con la Roma chiamata a completare il lavoro a Verona per blindare il traguardo.

Lo striscione recitava: «Roma sarà sempre casa tua. Grazie di tutto Faraone»

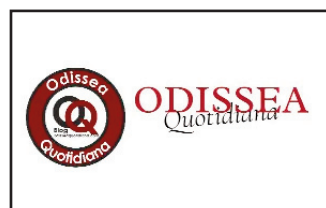
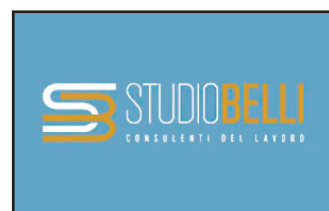
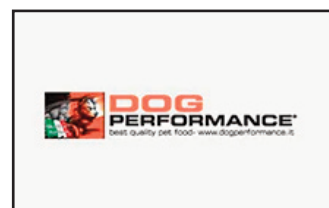
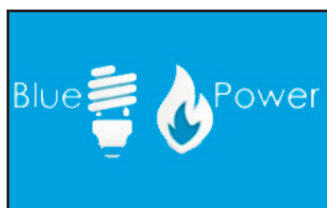
Roma, la Curva Sud saluta El Shaarawy

Roma accompagna con un tributo speciale l'ultima apparizione casalinga di Stephan El Shaarawy in maglia giallorossa. Al termine del derby vinto contro la Lazio, la Curva Sud ha mostrato uno striscione che recitava: «Roma sarà sempre casa tua. Grazie di tutto Faraone», un messaggio che ha suggellato dieci anni di storia comune, al netto dell'anno e mezzo trascorso in Cina. La serata si è trasformata in un lungo applauso per il Faraone, accolto dall'ovazione dei tifosi e dai festeggiamenti dei compagni, che lo hanno sollevato in aria sotto il settore più caldo dello stadio. Un congedo intenso, reso ancora più significativo dal passaggio di testimone con il pubblico, che lo ha ringraziato per l'impegno e la professionalità mostrati durante la sua permanenza a Roma. Inserito all'intervallo da Gasperini, El Shaarawy ha sfiorato la rete nel finale,



andando vicino a coronare con un gol la sua ultima uscita davanti ai tifosi giallorossi. Il contratto del giocatore scadrà il 30 giugno, come annunciato sui social nello scorso fine settimana, chiudendo formalmente la sua esperienza in giallorosso. Nel dopopartita El Shaarawy ha condiviso l'emozione del momento con una dichiarazione che ha riassunto il

legame con la piazza: «Roma mi ha dato tanto. Sono emozioni veramente forti. Ora ci rimane l'ultima partita e non possiamo sbagliare. Meritiamo la Champions». Un pensiero rivolto all'impegno ancora da disputare e all'obiettivo Champions, che resta il traguardo indicato dal numero 92 per salutare la stagione nel modo migliore.



L'allenatore: "Ci ho sempre creduto perché anche le altre volte che sono andato in Champions, non l'ho mai fatto con cinque giornate d'anticipo"

Roma, Gasperini ci crede dopo il derby: Champions a un passo

Roma festeggia un successo pesante nel derby e guarda con fiducia al traguardo Champions. Gian Piero Gasperini ha sottolineato la determinazione del gruppo e la concentrazione sulla strada che porta al grande obiettivo, ribadendo una sintonia crescente con l'ambiente giallorosso. «Dobbiamo festeggiare la vittoria nel derby, poi abbiamo una settimana per concentrarci e cercare di raggiungere un traguardo straordinario - ha affermato il piemontese ai microfoni di Dazn - Ci ho sempre creduto perché anche le altre volte che sono andato in Champions, non l'ho mai fatto con cinque giornate d'anticipo. Speravamo in un passo falso delle altre, ma siamo stati bravi a concentrarci soltanto sulla nostra patita». Una dichiarazione che fotografa lo stato d'animo della squadra, solida



mentalmente e focalizzata sul percorso. Il tecnico ha ribadito come il calendario e i risultati altrui contino poco rispetto alla continuità di rendimento. La risposta arrivata dallo spogliatoio è stata netta, con la prestazione corale a fare la differenza. «Mancini ha fatto una doppietta in un derby che resterà indele-

bile nella sua carriera, ma questa squadra ha sempre avuto tanti capitani. È un gruppo veramente solido. Non ho mai avuto problemi di nessun tipo, hanno sempre cercato di dare il massimo tutti. Non abbiamo ancora raggiunto il traguardo, ma il giudizio su questi ragazzi non cambierà». Parole che valo-

rizzano il lavoro di Mancini e la leadership diffusa all'interno del gruppo. Spazio anche ai temi di mercato, con attenzione al futuro di Dybala. «Questa è materia della prossima settimana. La fortuna è che c'è qui la proprietà e, quando ci sono loro, diventa tutto più facile. Sono in grado di prendere decisioni nel-

l'immediato. C'è la volontà sia della società che del giocatore. Sarei molto contento per lui e per tanti altri. Avevamo una squadra con diversi giocatori in scadenza, ma sono stati di una professionalità e di un attaccamento eccezionale». Il rapporto tra Gasperini e la piazza si è rafforzato nelle ultime settimane,

con il tecnico protagonista anche sotto la Curva Sud sulle note de "La società dei magnaccioni". «Essendo piemontese, scuola Juve, cittadino onorario di Bergamo, con l'Atalanta rivale in questi anni, ero il candidato meno adatto per entrare in sintonia con in tifosi, ma sono qui per fare calcio e la gente ha apprezzato questo. E chiaro che contano i risultati, però la cosa più importante è aver conquistato la credibilità della gente, è un successo più grande dello scudetto - ha ammesso l'allenatore di Grugliasco - Sono venuto a Roma per vincere e mi sono dato tre anni di tempo. In queste piazze non puoi stare dieci anni senza avere risultati. Le squadre sono sostenibili quando fanno risultati e alzi il livello di tutti i giocatori, dei giovani e non solo. L'obiettivo è creare una squadra forte».

«Mi auguro che Ryan abbia anche un rapporto di conoscenza con i giocatori»

Roma, Friedkin al fianco di Gasperini

Ryan Friedkin ha scelto la via della prossimità alla squadra, assecondando l'indicazione arrivata da Gian Piero Gasperini dopo la conferenza di sabato. «Mi auguro che Ryan abbia anche un rapporto di conoscenza con i giocatori», aveva detto il tecnico. La presenza del vicepresidente accanto al gruppo ha accompagnato una vittoria pesante che avvicina la qualificazione Champions. Il vicepresidente della Roma ha raggiunto il ritiro di Trigoria e ha viaggiato con la squadra e l'allenatore fino allo stadio Olimpico, condividendo il percorso e le emozioni dell'attesa. I tifosi hanno accolto il pulman davanti al Ponte della Musica, trasformando l'ingresso verso l'impianto in un corridoio di passione e sostegno. Una volta arrivato allo stadio, prima dell'intervento motivazionale di Gian Piero Gasperini, Ryan Friedkin ha parlato alla squadra. Il vicepresidente ha scelto toni di-



retti, sottolineando il valore del lavoro svolto e l'importanza dell'ultimo tratto di stagione. «Ci tengo a ringraziarvi per il grande lavoro svolto durante questa stagione. Si tratta di fare un ultimo sforzo, non molliamo la presa adesso, fate quel che sapete». Un messaggio che ha rafforzato il legame tra proprietà e gruppo e che ha trovato riscontro sul campo. La settimana si muove tra gestione sportiva e piani-

ficazione a medio termine. Sono attese accelerazioni sui rinnovi di Paulo Dybala e Zeki Çelik, con quello di Lorenzo Pellegrini previsto subito dopo la fine del campionato. Resta aperto anche il dossier sul nuovo direttore sportivo, con una decisione attesa nei prossimi giorni. Se il dialogo tra Gasperini e la proprietà proseguirà su questa rotta, l'estate giallorossa potrebbe diventare particolarmente dinamica sul mercato.

Verso la sfida decisiva per la Champions: N'Dicka in dubbio, fari su Koné e Pellegrini

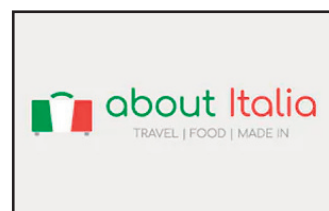
Roma, prossimo obiettivo: Verona

Da domani Gasperini guiderà l'ultima settimana di allenamenti prima della chiusura del campionato, con il mirino puntato sulla trasferta di Verona. L'attenzione dello staff è concentrata soprattutto sulle condizioni dei giocatori usciti acciaccati o rimasti fuori nelle ultime ore, in vista dell'appuntamento al Bentegodi. Il monitoraggio più serrato riguarda N'Dicka, costretto al cambio nel primo tempo per un problema al flessore. Le smorfie di dolore e le sensazioni percepite a caldo non lasciano presagire un recupero rapido e, con uno sguardo rivolto anche al Mondiale, appare complesso immaginarlo in campo a Verona. Restano da valutare anche Koné e Pellegrini, entrambi esclusi dalla panchina nell'ultima gara. Il francese ha avvertito un fastidio nella rifinitura ed è stato costretto al forfait: lo staff proverà un recupero complicato nei prossimi giorni. Il nu-



mero 7 era tornato ad allenarsi in gruppo mercoledì scorso, ma non ha ritrovato le giuste sensazioni per essere a disposizione con i biancocelesti. Saranno determinanti le risposte fornite da un'ulteriore settimana di lavoro per capire se potrà rientrare nell'elenco dei convocati. In Veneto mancherà sicuramente Wesley, squalificato dopo l'espulsione maturata nel parapiglia

con Rovella. Una defezione che costringerà lo staff a ricalibrare le rotazioni, mentre l'ultima parte della settimana servirà a definire gerarchie e possibili alternative in ogni reparto. Con l'obiettivo di chiudere al meglio la stagione, Gasperini valuterà giorno per giorno le condizioni dei singoli, bilanciando l'urgenza del risultato con la gestione prudente di chi rientra da problemi muscolari.



"In ventidue anni non ho mai visto niente di simile, con una miriade di infortuni di varia natura"

Lazio, Lotito: "Stagione assurda"

Claudio Lotito, presidente della Lazio, ha tracciato un bilancio a ridosso della conclusione del campionato. Intervistato da SportMediaset dopo la finale degli Internazionali di tennis, il numero uno biancoceleste ha ripercorso i passaggi principali di un'annata condizionata dalla sconfitta in Coppa Italia e dal derby con la Roma. "Ora siamo ottavi o quello che sia (noni, ndr.), credo ci siano le condizioni per ripartire con la logica di patrimonializzazione, anche perché sotto la mia presidenza abbiamo vinto sei trofei. Nel momento in cui si farà lo stadio, e abbiamo presentato tutta la documentazione per farlo, cambierà il DNA di questa società dal punto di vista dell'organizzazione, delle risorse e delle prospettive future. Poi abbiamo dimostrato

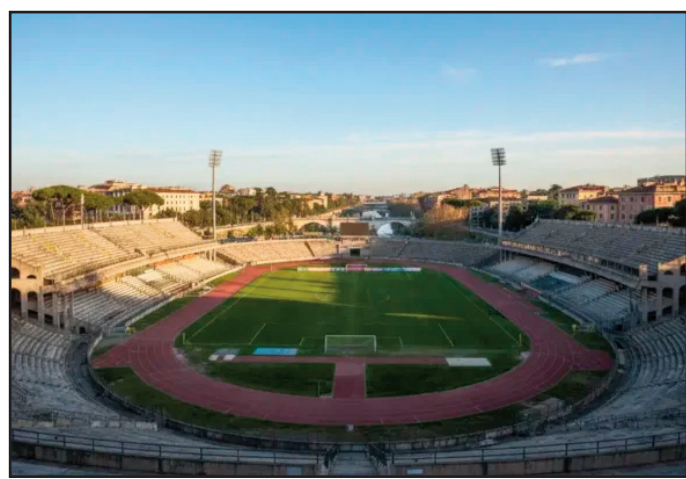
di essere sempre abbastanza competitivi, visto che siamo sempre andati in Europa". "Ora non ci siamo qualificati per il secondo anno di fila, ma quest'anno siamo arrivati in finale di Coppa Italia. L'avessimo vinta saremmo tornati in Europa. Il calcio sapete com'è, una traversa, un palo... E poi questa per la Lazio è stata una stagione assurda, in ventidue anni non ho mai visto niente di simile, con una miriade di infortuni di varia natura e mille episodi che hanno condizionato in modo significativo i risultati. Spero di aver messo alle spalle quest'annata e di ripartire con entusiasmo e con la volontà di poter fare molto meglio". Le parole del presidente arrivano al termine di mesi complessi per i biancocelesti, segnati dalla finale persa di Coppa Italia e dallo stop nel

derby con la Roma, appuntamenti che hanno inciso anche sulla corsa europea. Lotito ha richiamato l'impatto di una lunga serie di infortuni e di episodi sfavorevoli, sottolineando la mancata qualificazione alle coppe per il secondo anno consecutivo e rimarcando i sei trofei conquistati sotto la sua gestione. Nel passaggio sul futuro, il presidente ha ribadito l'orientamento alla patrimonializzazione e ha ricordato la presentazione della documentazione per il nuovo stadio, definito un passaggio capace di modificare il "DNA" del club sul piano organizzativo, delle risorse e delle prospettive. L'obiettivo dichiarato è una ripartenza con entusiasmo, con la volontà di ritrovare competitività stabile in Europa, tema particolarmente sentito dai tifosi della Capitale.

L'annuncio del patron della Lazio, Claudio Lotito, intervistato da SportMediaset

"Flaminio? Presentata la documentazione"

Claudio Lotito conferma il passo formale atteso sul progetto di riqualificazione dello Stadio Flaminio. Intervistato da SportMediaset dopo la finale degli Internazionali di tennis, il presidente della Lazio ha reso noto di aver completato l'invio degli atti necessari, indicando una svolta per il futuro del club. "Nel momento in cui si farà lo stadio, e abbiamo presentato tutta la documentazione per farlo, cambierà il DNA di questa società dal punto di vista dell'organizzazione, delle risorse e delle prospettive future. Poi abbiamo dimostrato di essere sempre abbastanza competitivi, visto che siamo sempre andati in Europa". L'annuncio sulla documentazione presentata riporta al centro del dibattito il dossier sullo Stadio Flaminio. Nelle parole del presidente emerge l'idea di un im-



patto strutturale su organizzazione, risorse e obiettivi, con l'ambizione di consolidare la continuità a livello europeo già rivendicata nelle recenti stagioni. Dal colloquio a margine della finale degli Internazionali di tennis non sono emersi ulteriori dettagli su tempistiche e passaggi successivi. La posizione ufficiale del club, affidata alle dichiarazioni del presidente, si concentra

sulla conferma del deposito degli atti e sugli effetti attesi dalla riqualificazione dell'impianto. L'attenzione resta ora puntata sull'iter che seguirà alla consegna dei documenti. L'indicazione fornita da Lotito rafforza l'aspettativa attorno allo sviluppo del progetto, con i sostenitori in attesa di ulteriori comunicazioni ufficiali e aggiornamenti sul percorso amministrativo legato al Flaminio.

Pedro rappresenta il miglior dato per minutaggio ma a 39 anni è atteso all'addio

Lazio, attacco in crisi: necessità di rifondare

Lazio ancora a secco nel derby della Capitale e crisi offensiva confermata. La squadra biancoceleste continua a pagare un reparto avanzato che non incide, con risultati invariati a prescindere dagli interpreti. La lettura è netta e non lascia spazio a interpretazioni, occorre rifondare l'attacco per invertire la rotta. Secondo il Corriere dello Sport, anche nella stracittadina i biancocelesti hanno mancato l'appuntamento con il gol. Cancellieri, Dia e Noslin sono incappati in errori e scelte poco efficaci, lo stesso copione già visto in finale di Coppa Italia con Isaksen e Zaccagni ai lati di Noslin. Le uniche costanti restano i subentri di Maldini e Pedro, mentre Ratkov è rimasto ai margini. Il risultato non cambia e il problema resta identico, soprattutto a Roma dove l'attenzione è massima sul derby della Capitale. I dati stagionali sono eloquenti e mostrano un re-



parto in grande difficoltà. Noslin e Isaksen guidano i marcatori con appena cinque reti. A quattro gol si fermano Cancellieri, Zaccagni e Pedro. Castellanos ha segnato due volte in sei mesi, stesso bottino per Maldini nello stesso arco temporale, mentre Dia è a due reti in un anno. Ratkov è ancora a quota zero e ha messo insieme 228 minuti in otto presenze. Con statistiche così ridotte diventa complicato

ambire a traguardi superiori e senza l'attenzione alla fase difensiva di Maurizio Sarri i rischi sarebbero stati maggiori. Pedro rappresenta il miglior dato per minutaggio, con una rete ogni 248 minuti, ma a 39 anni è atteso all'addio. La società difficilmente riscatterà Maldini. La priorità è chiara e passa da una vera ricostruzione del reparto offensivo, oggi insufficiente per sostenere le ambizioni della Lazio.

Il tecnico non si sente più pienamente sostenuto dalla società e potrebbe salutare

Lazio, dopo Sarri: in corsa Conceicao e Gattuso

In casa Lazio cresce l'incertezza sul futuro della panchina dopo una settimana complicata: le due sconfitte in quattro giorni, tra finale di Coppa Italia e derby, hanno acuito i malumori e messo al centro del dibattito la posizione di Maurizio Sarri. Il tecnico, secondo quanto emerso, non si sente più pienamente sostenuto dalla società e in estate potrebbe salutare, alla ricerca di nuove motivazioni. Il presente biancoceleste appare segnato da un clima pesante, con lo sfogo delle ultime ore di Sarri che ha reso evidente la distanza rispetto alle ambizioni percepite a Formello. La permanenza del tecnico è sempre più in dubbio e il club si prepara a valutare alternative per la panchina della Lazio, in vista della prossima stagione. I profili al vaglio non si limitano a Sergio Conceicao, nome già circolato nei giorni scorsi. Secondo Il Messaggero, le



piste portano anche all'ex ct Rino Gattuso, oltre a due allenatori più giovani: Pisacane, ora al Cagliari, e Palladino, che a fine stagione lascerà l'Atalanta. Si tratta di tracciati differenti per esperienza e identità tecnica, che la società dovrà ponderare con attenzione in relazione al progetto sportivo. La decisione definitiva di Sarri dovrebbe arrivare a giugno,

snodo temporale che indirizzerà la programmazione estiva. Nell'attesa che la separazione venga eventualmente definita, la dirigenza è chiamata a muoversi con tempestività per non perdere terreno nella pianificazione del prossimo campionato. L'obiettivo resta quello di garantire continuità tecnica e rilanciare le ambizioni della Lazio dopo le recenti battute d'arresto.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA